



SERIE D Secondo ko casalingo di fila per i biancorossi, ora terz'ultimi. Mister Maresi rischia?

Ndzinga fa sprofondare il Carpi

Con il Salò, in gol con l'ex, non basta il debutto di Chiurato

CARPI	0
SALÒ	1

Reti: 19' Ndzinga
CARPI: Savietto 7, Di Marco 5, Lanera 6, Teocoli 6.5, Suprani 5.5, Priolo 5.5, Bazzi 5 (35' st Bellesia), Bravo 5 (1' st Giovanardi 5), Morfù 5, Ndao 5.5 (11' st Chiurato 6), Bigoni 5.5. A disp.: Sturmiolo, Galassi, Galeotti, Pilia. All.: Maresi
SALÒ: Frigerio 6, Sberna 7, Picardi 6.5 (21' st Girardi 6), Sella 7, Ferretti 6.5, Ruopolo 7, Guardigli 6, Macchia 6, Ndzinga 7 (41' st Paghera), Scioli 6.5 (49' st Gusmini), Longhi 6.5. A disp.: Scalvini, Colosio, Fano, Dosso. All.: Zanoncelli
Arbitro: Rovida di Savona (Mordio e Falbo)

Note: ammoniti Ndao, Di Marco, Bazzi, Ruopolo; recupero 1'+5'; spettatori 400 circa; ad inizio gara i capitani sono scesi in campo con le felpe dell'Avis a sancire la collaborazione tra l'associazione e il Carpi

di Enrico Ronchetti

CARPI. Il peggior Carpi della stagione viene castigato da una rete dell'ex di turno Ndzinga e cade per la terza volta consecutiva (la seconda al Cabassi). Due guizzi di Bellesia in piena zona Cesarini non sono bastati per evitare ko e scivolone al terz'ultimo posto della classifica, una situazione preoccupante alla quale la società biancorossa deve provare a dare risposta sul mercato perché su questa strada il futuro è grigio come non mai in questi ultimi anni.

Col nuovo arrivo Chiurato in panchina, Maresi vara il solito 4-4-1-1 con la variante di Di Marco al fianco di



CARPI. L'ex Ndzinga ha segnato il gol che ha condannato il Carpi

[FOTO DAVIDE MANTOVANI]



CARPI. Una parata di Savietto



CARPI. A sinistra Bigoni affrontato da Sella, a destra un tentativo di Ndao, sostituito a inizio ripresa da Chiurato



Suprani nel cuore della difesa e Priolo dirottato sull'out destro. L'avvio è però tutto di marca Salò e al 19', con Lanera a bordo campo per una botta, Sberna sfonda a destra e crossa al centro, dove Ndzinga anticipa Suprani e Di Marco e di testa indovina l'angolo lontano: palo e gol. Sberna continua a mettere alla frusta Di Marco e Lanera, pallone in-

vitante rasoterra sul quale arriva a rimorchio Scioli sul cui sinistro è bravissimo Savietto con i piedi. Al 25' arriva anche il momento del Carpi con una punizione di Morfù sulla quale salta con buon tempismo Priolo ma la sfera termina alta di poco. Sull'ennesimo centro di Sberna è provvidenziale Lanera a ribattere la conclusione di Scioli a

Savietto battuto. Al 40' è ancora Savietto a salvare i biancorossi prima sul sinistro in corsa di Longhi e poi sul tap-in di Guardigli quasi a colpo sicuro. Prima dell'intervallo proteste biancorosse verso l'arbitro per un probabile sgambetto di Picardi a Teocoli all'interno dell'area: massima punizione che poteva starci ma Rovida lascia correre.

Al ritorno dagli spogliatoi Maresi prova a prendere le misure e inserisce Giovanardi per un opaco Bravo ma le occasioni sono ancora tutte di marca ospite. All'8' la retroguardia di Maresi rischia l'harakiri lasciando solo Scioli su una rimessa lunga di Sberna e solo una mischia furibonda evita il tracollo. Che le cose non vadano è però lampante e

Maresi si gioca la carta Chiurato, togliendo dal campo un Ndao adeguatosi alla giornata storta dei compagni. Al 23' Chiurato batte a sorpresa una punizione dal limite e mette Priolo davanti a Frigerio ma Rovida ferma tutto spiegando di dover fischiare per riprendere il gioco. La più grande occasione per il Carpi capita però al 28', quando Teocoli lancia un pallone alto in area e Bigoni anticipa di testa la scriteriata uscita di Frigerio, ma la palla va a lato di un metro. A 10' dal termine entra Bellesia per Bazzi mentre Pilia resta a scaldare la panchina, e proprio lui ha in pieno recupero tre chance per l'1-1 ma prima in mischia non trova la coordinazione per inquadrare lo specchio, poi si vede respingere la spaccata da Frigerio e quindi sfiora il sette in girata. Intanto a fine gara si vociferava di un possibile ritorno di Zanasi in panchina, ma la società ha smentito.

SPOGLIATOI Il d.s. Papone: «Siamo in difficoltà, ma nel mercato ora ci sono cifre fuori portata»

«La peggiore prestazione dell'anno»

Maresi: «Un altro passo indietro, la reazione nella ripresa è troppo poco»

CARPI. All'esterno degli spogliatoi del Carpi la bacheca con la classifica vede i biancorossi sprofondati al terz'ultimo posto. La parola crisi non è insomma fuori luogo, la società - più volte tirata in ballo in settimana - parla per voce del d. s. Raffaello Papone: «Questa è stata senz'altro la peggior prestazione dell'anno - ha esordito il d. s. biancorosso - Siamo in difficoltà, è sotto gli occhi di tutti, e ora serve stare compatti. I problemi della squadra li vediamo anche noi, rispetto alle ultime gare oggi (ieri, ndr) è mancata anche la prestazione». Non è un segreto nemmeno che la squadra abbia bisogno di rinforzi: «Non dobbiamo pensare solo al mercato ma anche a limare gli errori e migliorare con quelli che abbiamo - spiega Pa-

pone - Poi sappiamo che dobbiamo intervenire per sostituire Covelli, che ha chiesto lui di andar via, e Genchi, ma non è un mercato facile: ci sono cifre fuori portata, vedremo di trovare situazioni ideali tra gli svincolati tra i quali abbiamo individuato qualche obiettivo». Per ora a fare con quello che passa il convento è **Maresi:** «Di mercato parla la società che sa bene come intervenire, io per ora lavoro con i ragazzi che ho a disposizione nei quali ho massima fiducia - attacca il mister - Parlando della partita abbiamo fatto un passo indietro con un brutto primo tempo in cui siamo stati poco propositivi e in cui è stato bravo Savietto a fare un paio di parate decisive. Poi c'è stata la reazione nella ripresa ma potevamo sicuramente fare me-



Un'azione di Morfù

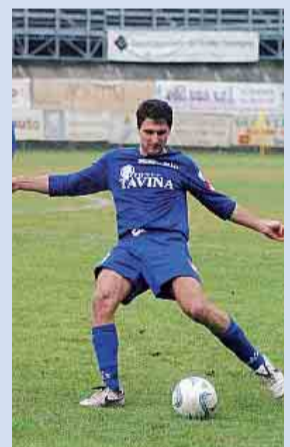
glio». Se il Salò ha dovuto ribaltare il proprio schieramento per le assenze di diversi interpreti, Ma-



CARPI. Bazzi in pressione su un giocatore del Salò

resi ha cambiato qualcosa dietro spostando Di Marco al centro con Priolo terzino: «Sapevo che loro hanno ottimi elementi sugli esterni e, con Galassi in difficoltà dopo il lungo infortunio, ho provato Priolo a destra per avere più spinta e ho puntato su Di Marco

contro la fisicità di Ndzinga». A gara in corso ha provato Chiurato e non Pilia, mentre Morfù è parso ancora una volta in difficoltà: «Avevo bisogno di fisicità, ecco perché Chiurato e non Pilia. Da Morfù, così come da tutti, mi aspetto qualcosa in più». (e.r.)



L'ex Luca Ruopolo

Zanoncelli: «Punti d'oro»

CARPI. Mister Zanoncelli si gode il successo del Cabassi: «Per noi non era un periodo facile e in più avevamo diverse assenze importanti ma il gruppo ha dato una grande risposta contro un avversario difficile - ha detto il tecnico del bresciano - Nel primo tempo potevamo chiudere la partita perché sapevamo che il Carpi è una squadra pericolosa sulle palle inattive e infatti alla fine abbiamo sofferto qualcosa». I risultati dagli altri campi hanno sorriso al Salò, ora secondo: «Anche per questo, questa di Carpi è una vittoria pesante. Per noi era importante riprendere a vincere dopo due mezzi passi falsi. Il Carpi? Sapevamo essere in difficoltà, hanno limato il budget rispetto agli anni scorsi ma hanno individualità importanti e sono comunque una squadra di tutto rispetto». (e.r.)



CARPI. I tifosi del Carpi ieri al Cabassi



CARPI. I tifosi del Salò festeggiano



CARPI. La rabbia di mister Maresi